



COMUNICATO STAMPA
18 ottobre 2011
Press kit
www.videodromo.it

VIDEODROMO
Contemporary video art
ospita

“c/o: Mars' tin seas image”
videoinstallazione di
Massimo Cartaginese

Opening e presentazione alla presenza dell'artista
giovedì 20 ottobre 2011, ore 19.00
in mostra fino al 27 ottobre, orario 18.30 – 20.30

Atelier Arco Amoruso
Piazza del Plebiscito, Ancona

Giovedì 20 ottobre alle ore 19.00 all'**Atelier Dell'Arco Amoruso**, spazio no profit gestito dalla **Provincia di Ancona** in Piazza del Plebiscito, verrà inaugurata la videoinstallazione **“c/o: Mars' tin seas image”** dell'artista **Massimo Cartaginese**.

La mostra fa parte del progetto **VIDEODROMO Contemporary video art**, rassegna di eventi legati all'arte video ospitata all'Arco Amoruso fino ad aprile 2012.

L'installazione prevede la proiezione di due video animazioni "simmetriche" della durata di circa 9 minuti. Una delle due parte dai pochi tratti somatici individuali e si trasforma in "cartografia"; l'altra procede sincronicamente al contrario. Lo scopo è indagare la possibilità di trasformare l'identità personale (la sua raffigurazione) in rappresentazione "geo-grafica".

La mostra rimarrà aperta fino al 27 ottobre, orario 18.30-20.30, ingresso libero.

Biografia

Massimo Cartaginese si occupa di arte ambientale e pubblica dal 2002. Il suo lavoro si muove tra pratiche del riciclaggio, geopsicologia, geografia umanistica. Il nucleo

concettuale è legato al rapporto tra percezione e coordinate spaziali ed utilizza mezzi e procedimenti caratterizzati dalla riproducibilità tecnica e dalla comunicazione mediale. E' ideatore di Voyagerlab, collettivo artistico promotore di *Progetto Voyager* (2002/2004), rassegna pluriennale incentrata sul rapporto tra arti visive e riciclaggio. Con Voyagerlab ha inoltre realizzato: *Contro la linea retta* (con Oskar Barrile) 2003, performance nautica nella quale uno yacht attraversa il Mare Adriatico seguendo una rotta d'arte assolutamente non-lineare, registrata in tempo reale con rilevazione GPS. *Geopuzzle* (con Silvia Paoletti) 2006/2008, operazione di arte pubblica di tipo processuale: tra alterazione del paesaggio provocata dalla presenza di PVC e distorsione dell' immaginario percettivo di chi lo abita. *Paesaggi Interrotti* (con Silvia Paoletti) 2009, installazione di arte pubblica che recupera l'uso del proverbio come "luogo comune" utile ad affrontare il tema delle alterazioni morfologiche del territorio. Tra le partecipazioni a rassegne ed iniziative, ricordiamo: *Nove progetti per nove città* - XVII Triennale di Architettura di Milano; *Model:Raum* -Kunstfactor -Berlino, 2005; *Future Vision* -Modesto Art Museum (California), 2007; *Mediamorfosi* - galleria SudLab Napoli, 2001; XD1 -galleria Spazio Concept, 2011, Milano. Si sono occupati del suo lavoro Gabriele Perretta, Gabriele Tinti, Valerio Dehò.



Ufficio Stampa

MAC - Manifestazioni Artistiche Contemporanee
Federica Sdrubolini tel. 3400766923 info@maconline.it

